

Maggio, finale ideale con «Musica senza confini»

Musicalmente, ha il sapore di un divertissement d'estate, libero dagli spazi obiusi ed oltre il rigore dei paletti di una stagione concertistica canonica. E' la «Musica senza confini» proposta con successo in queste settimane - e ormai in dirittura d'arrivo il prossimo giovedì 12, con il Francesco Nastro Quartet - dal Maggio dei Monumenti, Maggio della Musica, in luoghi «altri», quali il giardino sul retro di Villa Pignatelli, il cortile della Reggia di Capodimonte, le Stufe di Nerone a Bacoli. Location, quest'ultima

per l'applaudita performance del Soscia Tango Quartet, interessante formazione romana intenta a sperimentare in un mix di tecniche, stile e timbro impostazioni classiche, genuinità delle radici folk, improvvisazioni jazz. A formarlo, una temperamentosa dsarmoniceista, Giuliana Soscia, al fianco di Pino Iodice, pianista di bella sensibilità musicale, di Ugo Valentini, contrabbassista che sfida intonazioni e torniture, Francesco De Rubeis, batterista dalle non comuni doti ritmico-dinamiche. (p. d. n.)